

La lunga estate dei cantieri è iniziata

Lodi, partiti i lavori di asfaltatura e sistemazione dei marciapiedi

di CARLO D'ELIA

- LODI -

PRIMO giorno di cantieri in città. In via Secondo Cremonesi sono partiti i lavori alla rete fognaria. Per alcuni giorni non si potrà salire verso corso Mazzini, ma solo scendere. La circolazione è consentita lungo la direttrice corso Mazzini-via Selvagreca. Per gli automobilisti, da un certo punto in poi, sarà obbligatorio proseguire la marcia in direzione sinistra verso via Selvagreca, in particolare per tutti i veicoli provenienti dalla zona Laghi, largo Donatori del sangue e via Lago di Garda. Chi

DISAGI

A causa della sistemazione della rete fognaria chiusa via Secondo Cremonesi

vorrà raggiungere corso Mazzini dovrà quindi utilizzare la tangenziale e rientrare poi a San Bernardo. Tra via Secondo Cremonesi, inoltre, e corso Mazzini 15, fino al termine lavori, è istituito il divieto di sosta, tutto il giorno, con rimozione coatta esteso, su ambo i lati, a tutte le categorie di veicoli. Proseguono intanto gli scavi per il teleriscaldamento in piazzale Medaglie d'Oro. Il cantiere di Linea Reti e Impianti del Gruppo Lgh in collaborazione con il Comune di Lodi, termineranno ai



STRADA CHIUSA Molte le vie cittadine interdette al traffico per consentire il rifacimento dell'asfalto e dei marciapiedi

primi di settembre. Ma questo è solo l'inizio di una lunga estate di disagi e deviazioni per i lodigiani che resteranno in città. Il vero cantiere dei lavori entrerà nel vivo solo ad agosto.

IL PIANO asfalti deciso dalla Giunta Casanova prevede una se-

rie di interventi in quattro mosse per sistemare le strade della città che sono da troppo tempo in sofferenza. Il Broletto ha stanziato per il progetto 1,2 milioni di euro, coperti per 969mila dalla Regione e la restante parte con fondi comunali. La prima è dedicata alla ristrutturazione di marciapiedi e

PRECISAZIONE "Calipso" non è un inno ai migranti

«LO SPETTACOLO "Calipso" non è un inno di commemorazione al dramma dei migranti. Ci dissociamo da questa lettura sbagliata dello spettacolo, organizzato esclusivamente per inaugurare il nuovo impianto di illuminazione della Cattedrale Vegetale». Così la compagnia Corona Events in merito all'articolo pubblicato su "Il Giorno" il 14 luglio scorso dal titolo "La cattedrale vegetale illuminata per i migranti".


FOCUS

Il piano

Per gli interventi in programma fino a settembre il Broletto ha stanziato 1,2 milioni. La Regione Lombardia ha messo a disposizione 969mila euro



strade di corso Mazzini, via Masena e pavimentazione di via Carnovali. La seconda parte di interventi comprende via Trento Trieste (anche marciapiedi), via Parini, via Manzoni, via Bergognone, via Generale Griffini, via Marzagalli, via Vittime della violenza. Il terzo lotto interesserà via Carducci, via delle Orfane (anche marciapiedi), via Cavallotti, via Colle Eghezzone, via Cagnola e via Gorini. Tra gli interventi anche la realizzazione della nuova rotatoria tra via Zalli, via Salvo d'Acquisto e via San Colombano. L'investimento complessivo sarà di cir-

DEVIATIONE

Chi vuole raggiungere in auto corso Mazzini deve usare la tangenziale

ca 425mila euro (fondi provenienti dal piano Coop). Gli uffici comunali hanno previsto una rotatoria centrale e uno snodo per il parcheggio di via delle Caselle. L'obiettivo è eliminare i semafori e ridurre così il traffico. L'amministrazione comunale è ottimista che tutto l'intervento potrebbe concludersi entro settembre, ma molto dipenderà dal meteo. In caso di piogge, infatti, i lavori dovranno rallentare. Probabile dunque che il cantiere in città arrivi a conclusione solo verso la fine di settembre.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La rotonda

Avviati anche i lavori per la rotatoria tra via Zalli e via San Colombano. Il costo dell'opera è di 425mila euro. Il nuovo incrocio sarà pronto per la fine di settembre



SOLO IN CENTRO Secondo i negozianti la Notte bianca di quest'anno «coinvolgerà solo 30 esercizi commerciali, contro i 150 dell'anno scorso»

LODI NEGOZIANTI E ARTIGIANI CONTRO IL BROLETTO: «TROPPI PALETTI»

Notte bianca, gli esclusi non ci stanno

- LODI -

NOTTE BIANCA, ma non per tutti. Gli artigiani e i commercianti sono infuriati con il vicesindaco Lorenzo Maggi dopo la decisione di limitare al centro città la festa di sabato sera. Gli uffici comunali infatti hanno vietato per «questioni di sicurezza», legati alla circolare Gabrielli (che regola gli eventi in città dopo i fatti di Torino nel 2017), la possibilità di permettere eventi musicali per i locali dei quartieri fuori dalla zona tra piazza Castello e il ponte Napoleonico.

MA ALLA BASE della protesta delle associazioni di categoria ci sono anche alcune regole imposte

dalla giunta Casanova per commercianti e artigiani all'interno della cerchia. Per esempio, le attività commerciali non potranno allestire un banchetto fuori dal negozio: l'opportunità è concessa solo agli artigiani che dovranno però pagare un plateatico (è la prima volta che il Comune a Lodi chiede un pagamento in occasione della Notte bianca). «È una questione di scelte politiche - dice il presidente di Asvicom Lodi, Vittorio Codeluppi - Le attività che aderiranno alla Notte bianca non saranno più di 30, rispetto alle 150 degli altri anni. La Notte bianca forse non è più centrale per il Broletto». Escluse dalla festa di sabato anche 12 attività che hanno aderito all'iniziativa del Broletto "Lo-

di movida" e che si trovano fuori dal perimetro deciso dagli uffici comunali per la Notte Bianca (per esempio il Calicantus nell'area dei giardini Barbarossa). «È davvero un peccato - spiega Isacco Galuzzi di Confcommercio - In altre realtà del Basso Lodigiano non abbiamo vissuto gli stessi problemi». Preoccupati anche gli artigiani. «Capiamo i problemi nel gestire l'evento, ma troppi i paletti imposti dal Broletto - spiega il segretario generale dell'Unione artigiani, Mauro Sangalli - Ci sono scelte che danneggiano chi ha un'attività». Per il segretario generale di Confartigianato Lodi, Vittorio Boselli, «le imprese non sono agevolate in questa festa» e aggiunge, «sarà una Notte bianca per alcuni e non per tutti».

C.D.